



COMUNE DI PELLEZZANO
Provincia di Salerno



PIANO DI RECUPERO

(Legge Regionale Campania n.16/2004)

Frazione Capriglia Schede d'intervento colori

Elaborato	Progettista arch. Giuseppe Braione	Firme
	Responsabile Ufficio di Gestione del Territorio arch. Giuseppe Braione Sindaco dott. Francesco Morra	
gennaio 2023		

Con la realizzazione delle schede d'intervento si è voluto fornire ai progettisti, delle linee guida per l'attuazione del piano colore per tutte le cortine del centro storico.

Tali proposte d'intervento cromatico non sono vincolanti ma indicative, infatti, con la tavolozza dei colori si è previsto una vasta gamma di colori, scelti tra quelli più vicine alle tradizioni locali.

I fabbricati individuati per la formazione delle schede rappresentano ampiamente le tipologie architettoniche locali, molti di questi fabbricati sono stati già oggetto di ristrutturazione interna ed esterna, con interventi che in alcuni casi hanno rispettato le facciate nel loro aspetto originale e in altri hanno cancellato, con la spicconatura degli intonaci dei prospetti, tutti quegli elementi che ne caratterizzavano le facciate.

La scheda consiste nel rilievo dello stato di fatto con una fotografia del fabbricato e da un disegno rappresentante la stessa fotografia con una diversa impostazione dei colori, degli elementi decorativi e delle aperture. Le due immagini sono accompagnate da una serie di raccomandazioni e prescrizioni per la corretta realizzazione di una ristrutturazione delle facciate.

Alcuni interventi già realizzati come al Palazzo Pastore in via M.P. Notari non è stato proposto nessun progetto, in quanto la ristrutturazione eseguita è in linea con le norme del piano colore rappresentando un valido esempio d'intervento.

Scheda n. 1 - Palazzo Pastore in piazza Pastore



Stato di fatto: il fabbricato è sito in piazza Pastore ed è un immobile isolato, collegato solo per un lato ad un vecchio pastificio.

E' realizzato con struttura portante in muratura di tufo e pietrame misto ed è composto da due piani con copertura in tegole di argilla. Il manufatto è stato oggetto di un recente restauro, che in linea di massima ha già rispettato i criteri enunciati nel presente piano colore.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare:

- tutti gli elementi architettonici, le modanature e le cornici anche riprogettandole;
- riprogettare il cornicione con l'inserimento di gronde e pluviali così come da norme tecniche.
- tutte le corniciature dei portoni e delle finestre in pietra;
- i portoni in legno;
- le opere in ferro, anche con la ricostruzione di parti mancanti;
- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*;
- il bugnato a piano terra e la zoccolatura di protezione;
- i davanzali e le mensole di pietra.

Colore: la proposta consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. La zoccolatura e il sovrastante bugnato si dovranno realizzare con tinte del grigio, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte verdi dell'abaco dei colori.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

Scheda n. 3 – Palazzo Forte in via M. Pia Notari



Stato di fatto: il fabbricato è sito in via M. P. Notari all'ingresso del centro storico della frazione.

Il manufatto, completamente isolato dagli altri fabbricati versa in grave stato di degrado a causa del distacco e rigonfiamento degli intonaci ancora originali.

Esso è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione statica ai solai e alle coperture, che ha causato l'eliminazione di molte cornici, decorazioni e la sostituzione di una mensola di balcone.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere al recupero e alla riprogettazione:

- di tutte le cornici, le modanature, i fregi, i stucchi, i cornicioni e i bugnati del fabbricato;
- di tutte le opere in pietra;
- di tutte le opere in ferro;
- di tutte opere in legno e dove mancanti o irrecuperabili si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali. Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano;
- della copertura con tegole in argilla del tipo *coppo embrice*.

Colore: la proposta consiste nella conservazione dell'attuale colore e dove è possibile, dell'intonaco originale. Nell'impossibilità della conservazione dell'intonaco, si possono realizzare, con una tinta differente, le cornici e il piano terra.

Gli infissi possono essere realizzati sia con tinte del verde che del marrone.

Scheda n°3 - Convento delle suore ex Palazzo Notari in via Macello



Stato di fatto: il fabbricato è sito in via Macello all'ingresso del centro storico della frazione ed è un'immobile isolato, collegato solo per un lato ad altri fabbricati.

Il manufatto, è realizzato con struttura portante in muratura di tufo grigio e pietrame misto, ed è composto da due piani con copertura a terrazzo. Esso è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione statica ai solai e alle coperture, che ha causato l'eliminazione di molte cornici e decorazioni.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare:

- di tutte le cornici, le modanature, i fregi, i stucchi, i cornicioni e i bugnati del fabbricato
- di tutte le opere in pietra;
- di tutte le opere in ferro.
- di tutte opere in legno e dove mancanti o irrecuperabili si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali. Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano;
- della copertura con tegole in argilla del tipo *coppo embrice*;
- dei terrazzi con pavimentazione in cotto.

Colore: la proposta consiste nella conservazione dell'attuale colore, ovvero le variazioni che vanno dal giallo alla terra di Siena. L'attuale zoccolatura realizzata in pietra di porfido rosso, dovrà essere rimossa e realizzata con lastre di pietra grigia grezza o con ringrosso di intonaco grigio.

Gli infissi possono essere realizzati con tinte del verde.

Scheda n. 4 - Palazzo Pagliara in via Casa Pagliara



Stato di fatto: il palazzo è sito in via Casa Pagliara ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente parte del manufatto è stato oggetto di una ristrutturazione esterna ed interna che ha tenuto conto delle caratteristiche principali della facciata, riproponendo tutte le partiture e gli elementi architettonici del prospetto dell'immobile.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta in parte da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice* ed in parte da due piani con copertura a terrazzo. Con una vecchia ristrutturazione sono state eliminate tutte le coperture a falda inclinata, rendendo il fabbricato non rispettoso delle sue linee originali.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare:

- tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno
 - tutte le opere in pietra esistenti;
 - di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.
- Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.
- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.

Scheda n.5 – palazzo E. Notari in via S. Amato



Stato di fatto: il palazzo è sito in via S. M. Amato ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il manufatto è stato oggetto di una ristrutturazione esterna ed interna che ha cancellato le caratteristiche principali della facciata, riproponendo in modo molto schematico fasce e bordure non proprie al fabbricato.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare:

- tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.

Scheda n. 6 - Palazzo Pastore in via M. Pia Notari



Stato di fatto: il palazzo è sito in via M. P. Notari ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il fabbricato è stato oggetto di una ristrutturazione che ha tenuto conto del disegno originale delle facciate, rispettando cornici, marcapiani, fasce, cornicioni, bugnati, zoccolature e coperture.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: attualmente l'intervento cromatico risulta rispondente alle prescrizioni del presente piano.

Scheda n.7 - Palazzo Barbarulo in via M. Pia Notari



Stato di fatto: il palazzo è sito in via M. P. Notari ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il fabbricato è stato oggetto di una ristrutturazione che ha tenuto conto del disegno originale delle facciate, rispettando cornici, marcapiani, fasce, cornicioni, bugnati, zoccolature e coperture. E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: attualmente l'intervento cromatico risulta rispondente alle prescrizioni del presente piano.

Scheda n°9 - Palazzo Forte in via M. Forte



Stato di fatto: il palazzo è sito in via M. Forte ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il fabbricato è stato oggetto di una ristrutturazione che ha tenuto conto del disegno originale delle facciate, rispettando cornici, marcapiani, fasce, cornicioni, bugnati, zoccolature e coperture.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: attualmente l'intervento cromatico risulta rispondente alle prescrizioni del presente piano.

Scheda n. 10 Palazzo Tortorella in via Santamaria Amato



Stato di fatto: il fabbricato è sito in via S. Amato ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

E' realizzato in muratura di tufo grigio ed è composto da due piani con copertura a spiovente con tegole di argilla del tipo *marsigliese*. Con una recente ristrutturazione, è stato spicconato l'intero intonaco con tutte le cornici, stucchi e le zoccolature di protezione.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore, in questo caso, consiste nella riproduzione delle tinte originali in quanto sono state ritrovate fotografie dell'originale facciata.

La zoccolatura sarà di colore grigio turchese.

Gli infissi saranno di colore verde scuro.

Scheda n°10 Canonica chiesa S. S. M. delle Grazie in via S. Amato



Stato di fatto: il fabbricato è sito in via S. Amato ed è un immobile collegato alla chiesa S. M. delle Grazie.

E' realizzata con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con vecchie tegole di argilla del tipo *coppo embrice*. Il manufatto è in grave stato di degrado perché non abitato.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: - tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.



Stato di fatto: il comparto è sito in via S. Amato ed è un immobile collegato per un lato ad altri fabbricati.

Attualmente Il manufatto è in grave stato di degrado perché non abitato. E' realizzata con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con vecchie tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: - tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.

Scheda n. 12 Palazzo Notari in via Casa Forte



Stato di fatto: il palazzo è sito in via Casa Forte ed è un immobile collegato ad altri fabbricati.

Attualmente il manufatto è stato oggetto di ristrutturazione che ha mantenuto l'aspetto originale del fabbricato.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla \ del tipo *coppo embrice*.

j **Progetto:** l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare:

- tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno
- tutte le opere in pietra esistenti;
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. E' stata prevista la differenziazione tra il piano terra ed il piano nobile rispettivamente con il grigio ed il rosso pompeiano. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.

Scheda n. 13 Palazzo Barbarulo in via M. P. Notari



Sfatto di fatto: il palazzo è sito in via M. P. Notari ed è un immobile collegato per un lato ad altri fabbricati.

Attualmente il manufatto conserva ancora molte tracce degli intonaci e dei colori originali.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

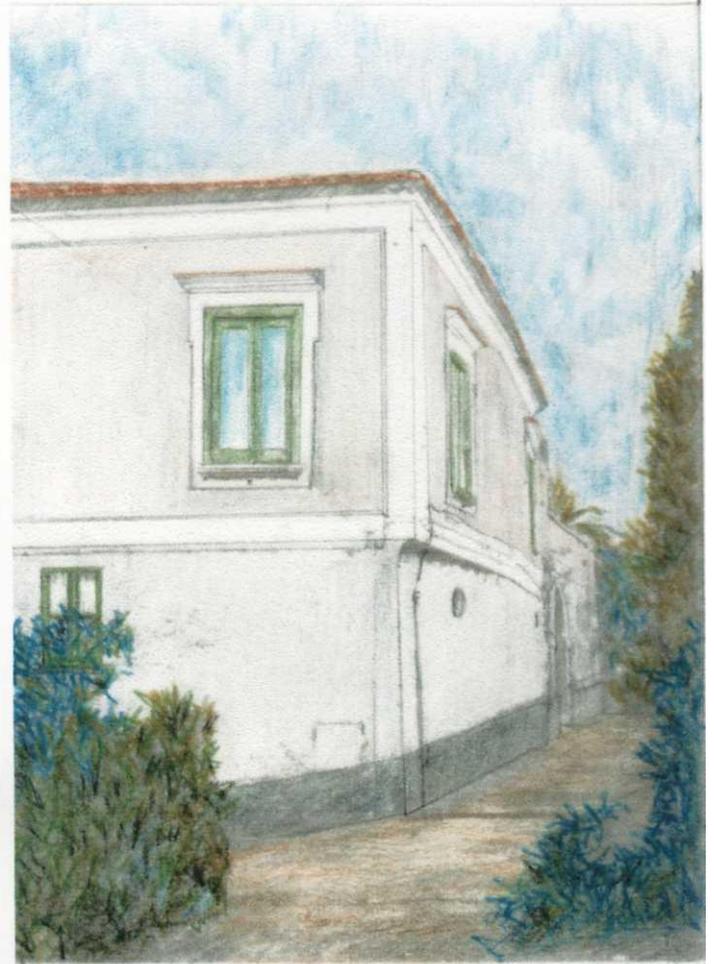
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. **E'** stata prevista la differenziazione tra il piano terra ed il piano nobile rispettivamente con il grigio ed il rosso pompeiano rosso vinaccia. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.

Scheda n°15 - Palazzo Mari in via Casa Pagliara



Stato di fatto: il palazzo è sito in via Casa Pagliara ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il manufatto conserva ancora molte tracce degli intonaci e dei colori originali ed in grave stato di degrado.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura. Si è cercato di rispettare le tinte originali con un fondo di colore grigio chiaro con fasce e cornicioni di colore bianco. La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.



Stato di fatto: il comparto è sito in via Casa Forte ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Attualmente il fabbricato è stato oggetto di una ristrutturazione che ha cancellato il disegno originale delle facciate.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

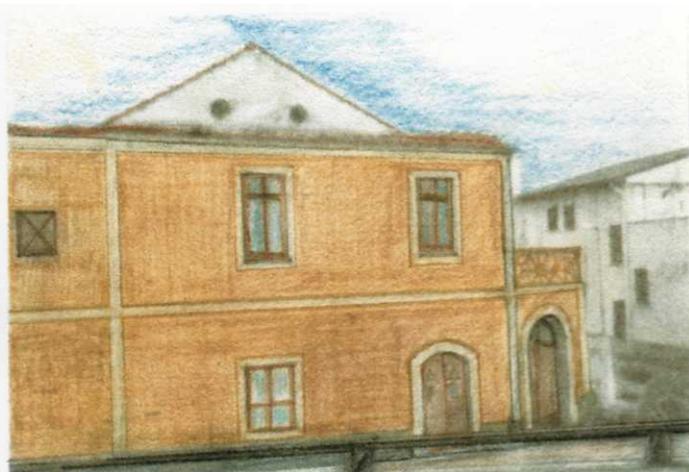
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici, anche riprogettate, con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura.

La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.



Stato di fatto: la struttura è sita in via S. M. Amato ed è un immobile isolato da altri fabbricati.

Originariamente era una fabbrica di lavorazione della lana oggi trasformata in residenza. Attualmente l'immobile è stato oggetto di una ristrutturazione che ha tenuto conto delle linee essenziali della fabbrica a meno di una realizzazione di un corpo rivestito a maioliche verdi adibito a servizio igienico.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da due piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le comici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno -tutte le opere in pietra esistenti;

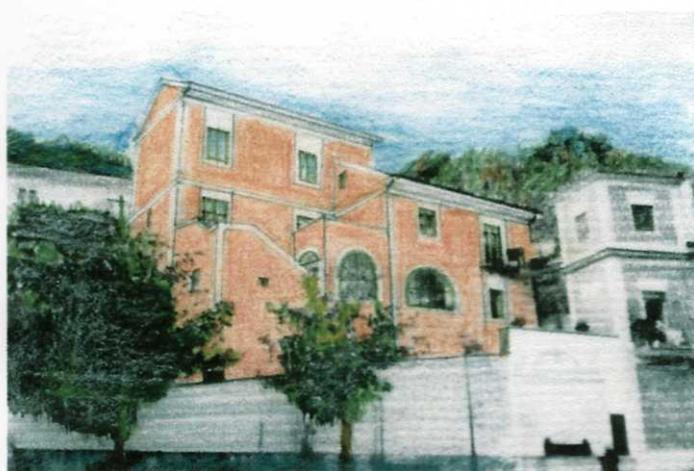
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.
- alla eliminazione del rivestimento in piastrelle di ceramica vietrese.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le comici, anche riprogettate, con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura.

La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.



Stato di fatto: la struttura è sita in via Madonna della Pietà ed è un immobile collegato ad altri fabbricati.

Attualmente l'immobile è stato oggetto di una ristrutturazione che ha cancellato il disegno originale della facciata.

E' realizzato con una struttura portante in muratura tufo grigio ed è composta da tre piani con copertura a falda inclinata con tegole di argilla del tipo *coppo embrice*.

Progetto: l'intervento di restauro dovrà tendere a recuperare e a realizzare: -tutti gli elementi architettonici, le cornici gli stucchi o la nuova realizzazione di nuove fasce di bordura alle forature delle facciate, così come da disegno

- tutte le opere in pietra esistenti;
- di tutti gli infissi in legno e dove mancanti o irrecuperabili, si possono realizzare in legno con lo stesso disegno degli originali.

Per quanto riguarda gli infissi in alluminio, si rimanda alle norme tecniche del piano.

- la copertura in tegole di argilla del tipo *coppo-embrice*.
- alla eliminazione del rivestimento in piastrelle di ceramica vietrese.

Colore: la proposta del colore consiste nel differenziare le cornici, anche riprogettate, con una tinta chiara ed il fondo con una tinta più scura.

La zoccolatura sarà di colore grigio turchese, mentre gli infissi in legno dovranno essere realizzati con le tinte del verde dell'abaco dei colori.